

Le Soft Skills nel Contesto Scolastico: Esplorando la Relazione con Autostima, Autoefficacia e Stili di Apprendimento nella Preadolescenza

Valentina Lucia La Rosa, Elena Commodari

Dipartimento di Scienze della Formazione, Università di Catania

OBIETTIVI DELLA RICERCA

Le soft skills sono l'insieme delle abilità e competenze che regolano emozioni, pensieri e comportamenti degli individui, permettendo di sviluppare il benessere e di raggiungere obiettivi personali nella vita di tutti i giorni. Per la promozione del benessere, soprattutto nella fase della preadolescenza e dell'adolescenza, risultano fondamentali anche l'autostima e l'autoefficacia.

L'obiettivo di questa ricerca è stato quello di analizzare il ruolo delle soft skills in ambito scolastico ed esplorare la relazione tra queste importanti competenze e autostima, autoefficacia, stili di apprendimento in preadolescenza.

MATERIALI E METODI

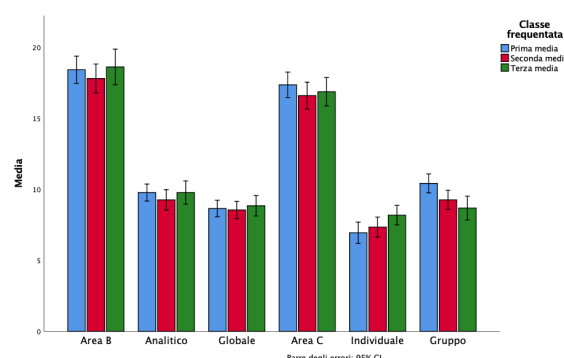
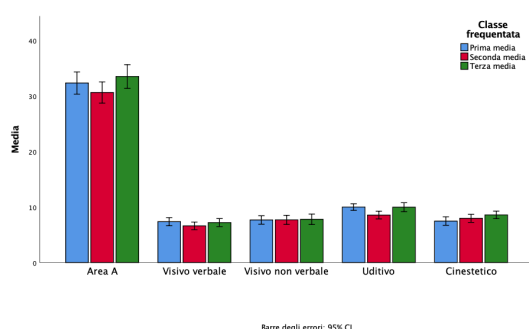
Il campione coinvolto in questo studio è costituito da 168 studenti della scuola secondaria di I grado (maschi = 71; femmine = 97; età = 10-14; M = 11.79; ds = 0.87), reclutati presso l'Istituto Comprensivo Elio Vittorini di San Pietro Clarenza (CT).

I partecipanti hanno completato una batteria composta dai seguenti questionari validati e standardizzati:

- **Questionario di Adattamento Interpersonale**, per la valutazione delle soft skills con specifico riferimento alle abilità sociali e interpersonali;
- **General Self-Efficacy Scale**, per la valutazione dell'autoefficacia generale;
- **Self-Esteem Scale di Rosenberg**, per la valutazione dei livelli di autostima;
- **Questionario sugli Stili di Apprendimento**, per individuare le abitudini relative allo studio e al modo di apprendere di ogni studente.

RISULTATI

- Le soft skills sono positivamente correlate all'autostima e all'autoefficacia nei preadolescenti, influenzando anche gli stili di apprendimento.
- Ricontrata una **correlazione positiva tra autoefficacia e lo stile di apprendimento analitico**, suggerendo che la fiducia in sé stessi favorisce l'attenzione ai dettagli.
- **L'autoefficacia è correlata positivamente allo stile di apprendimento di gruppo**, indicando una preferenza per il lavoro di gruppo.
- **La preoccupazione sociale correla positivamente con lo stile di apprendimento visivo verbale e individuale**, suggerendo una preferenza per lo studio individuale.
- **Lo stress in situazioni sociali correla negativamente con lo stile di apprendimento di gruppo e individuale**
- Ricontrate **differenze di genere significative**: i maschi mostrano una maggiore autoefficacia, mentre le femmine hanno livelli più bassi di autostima. Le ragazze preferiscono gli stili di apprendimento visivo verbale e di gruppo



Gli studenti di seconda media presentano una minore propensione a utilizzare il canale sensoriale uditivo nei processi di apprendimento rispetto agli studenti di prima ($p = .006$) e terza media ($p = .02$). Inoltre, gli studenti di prima media sono più propensi ad apprendere in gruppo rispetto agli studenti di seconda ($p = .04$) e terza ($p = .003$). Infine, gli studenti di terza media presentano livelli più alti di impulsività rispetto agli studenti di prima media ($p = .02$).

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati e della letteratura, le soft skills emergono come pilastri cruciali per il benessere e l'orientamento positivo nella preadolescenza. Possedere queste abilità favorisce l'autoefficacia e l'autostima, permettendo ai giovani di affrontare con successo i cambiamenti critici di questa fase di crescita. L'acquisizione precoce di tali competenze può facilitare la loro internalizzazione e promuovere il benessere mentale in età adulta.

Sarebbe interessante estendere lo studio a un campione di studenti con DSA per comprendere meglio il ruolo delle soft skills in questo contesto. Inoltre, future ricerche potrebbero esaminare la motivazione, le strategie di coping e la creatività per ottenere una comprensione più completa dell'educazione socio-emotiva e delle sue implicazioni nel contesto scolastico.